



Convocazione Assemblea Nazionale

L'assemblea nazionale RdB protezione civile si tiene a Firenze



Roma, 10/04/1999

22 aprile Assemblea nazionale della RdB Protezione Civile

Piazza Adua, 1 - Firenze

Centro Palaffari - nei pressi della Stazione S. Maria Novella

Dopo il considerevole risultato elettorale ottenuto con le RSU rilanciamo l'identità della RdB in categoria!

La convocazione di questa assemblea nazionale si è resa necessaria oltre che per l'ormai consueto incontro annuale, volto a determinare l'orientamento politico della nostra organizzazione sindacale, anche per dare seguito al ragionamento iniziato con la partecipazione alle elezioni delle RSU.

Infatti la forte affermazione dei nostri candidati, nella maggior parte dei posti di lavoro dove abbiamo presentato le liste è significativa per la tendenza espressa dai lavoratori di sostegno all'organizzazione sindacale indipendente, svincolata dalle direttive impartite dai partiti, dalle correnti politiche, da subdoli settori amministrativi.

Proprio in omaggio a questo successo diventa inevitabile per noi caratterizzare fortemente,

più che in passato e per la generalità dei problemi che investono il Corpo nazionale dei vigili del Fuoco e il sistema della protezione civile, l'identità della RdB e delle scelte che questa organizzazione sindacale persegue sulla base delle indicazioni espresse dalle strutture nell'assemblea generale nazionale.

La partecipazione di tutte le strutture RdB all'assemblea nazionale assume quindi un'importanza determinante perché dobbiamo mettere in discussione i contenuti dei documenti elaborati sui più importanti aspetti del rapporto di lavoro e, soprattutto dobbiamo decidere le modalità con cui le strutture RdB, i gruppi di lavoratori che condividono le nostre scelte e ogni singolo lavoratore, vengono informati delle decisioni assunte che li riguardano, direttamente o indirettamente; sia che si parli di retribuzioni, vestiario, equipaggiamento, automezzi, formazione ecc..., sia che si tratti di assetti istituzionali del Corpo nazionale che della protezione civile.

Nostro malgrado ad ostacolare questo interessante dibattito c'è la guerra in corso della NATO contro la Jugoslavia. Abbiamo imparato a nostre spese che ogni guerra è sempre contro i lavoratori (per rinnovo contrattuale i soldi non c'erano, per la guerra li hanno trovati subito e in abbondanza) perciò abbiamo deciso di aderire a tutte le iniziative per chiedere la fine dei bombardamenti e della guerra subito, prima possibile, prima che sfugga al controllo dei generali della NATO e ci trascini verso l'ignoto. Inoltre, come Federazione RdB ci siamo fatti promotori di una manifestazione nazionale a Roma per il 17 aprile 1999 insieme a tutto il sindacalismo di base e indipendente, e abbiamo proclamato uno sciopero generale da mettere in atto se e quando la NATO deciderà l'invasione dei territori Jugoslavi. La più ampia partecipazione a queste iniziative è importantissima ma non deve distoglierci dalla preparazione e dalla partecipazione all'assemblea nazionale. Non dobbiamo farci trovare impreparati perché sappiamo che alla fine del conflitto, se la NATO riuscirà a sopraffare la Jugoslavia il conto verrà portato anche a noi che dovremo pagare i costi della guerra in termini economici e di un'ulteriore limitazione della libertà di sciopero, delle agibilità sindacali, degli spazi democratici.

Organizziamoci con la RdB per difendere i nostri diritti di lavoratori.